

VOLONTARIATO

La targa in ricordo dei 75 anni della Strage di Portella della Ginestra (Palermo).



IL PROGETTO ECOSOSTENIBILE DI FONDAZIONE CON IL SUD

MATTONELLE ARTISTICHE CON LA PLASTICA RICICLATA

Grazie a un innovativo macchinario i ragazzi di un istituto tecnico professionale di Partinico, in provincia di Palermo, trasformano i tappi delle bottiglie in opere decorative

di **Fulvia Degl'Innocenti**

Giovani e anziani in uno stesso progetto che valorizza la creatività, mira a ridurre l'impatto della plastica nell'ambiente e coinvolge il territorio. **Generazioni virtuose - Azioni di riciclo mai viste** nasce da **Fondazione con il Sud**, da sempre impegnata nella tutela dei beni comuni (anche quelli confiscati alla mafia), l'Auser, diversi Comuni palermitani e l'Istituto tecnico professionale Mario Orso Corbino di Partinico.

Obiettivo primario: **raccogliere la plastica, i tappi delle bottiglie in particolare**, e attraverso il macchinario Precious Plastic messo a punto dagli studenti, creare oggetti d'arte come le mattonelle colorate che vanno poi a

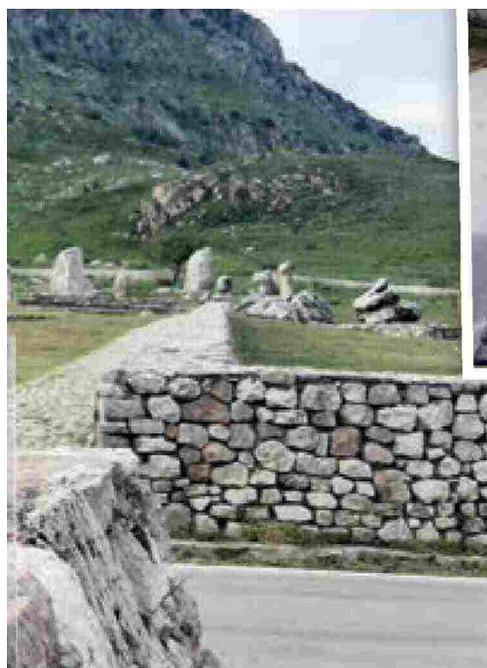
decorare aree pubbliche, ma anche bottoni per camici realizzati nel reparto sartoria dell'istituto.

Coordinatore del progetto è **Leandro Salvia**, giornalista del *Giornale di Sicilia*: «Questo macchinario è l'unico di questo tipo in Italia e si è ispirato a quello olandese, anche se è stato personalizzato e in un certo senso migliorato. **Studenti e anziani in pensione si ritrovano il sabato per scambiarsi le loro competenze**: i ragazzi per esempio insegnano a districarsi con Pc e social, a prenotare un vaccino, mandare un allegato via mail. Il progetto è nato quando eravamo in pandemia, e ora che si svolge tutto in presenza contribuisce a riavvicinare le generazioni».

Tra le iniziative realizzate con le

mattonelle riciclate, un sentiero della legalità inaugurato dalla figlia di Paolo Borsellino, Fiammetta; **una scritta "Parco giochi social free" in un'area verde** dove accedere a telefoni spenti e una targa commemorativa dei 75 anni dalla strage di Portella della Ginestra. «In questa occasione uno degli ultimi testimoni rimasti della strage, Serafino Petta, novantenne, andrà a incontrare i ragazzi nelle scuole per dare la sua testimonianza. **In questo nostro progetto cerchiamo di fare rete, coinvolgendo più scuole**, anche primarie, e mettendo insieme valori come la memoria storica, la legalità e l'ecologia. In particolare sul versante della plastica, noi invitiamo al riciclo e al riutilizzo, ma il messaggio che lanciamo più forte è non usarla proprio, la plastica. E con Legambiente organizziamo anche delle **spedizioni per la pulizia di parchi e spiagge dai rifiuti**».

Il progetto di **Fondazione con il Sud** dura tre anni, al termine dei



Sopra, la strada della legalità. A lato, Nicolò Agnello, 46 anni, uno dei docenti. Nell'altra pagina, tre studenti dell'Istituto tecnico professionale Mario Orso Corbino di Partinico.



quali il macchinario verrà lasciato alla scuola e potrà essere il punto di partenza per creare delle piccole imprese profit sull'*upcycling* (riutilizzo creativo) e il commercio di manufatti

ricavati dal riciclo dei rifiuti plastici. Così commenta l'iniziativa **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**: «Due osservazioni per questo straordinario progetto di cui sono protagonisti ragazzi e organizzazioni di volontariato. La prima è che finalmente non si parla di plastica riciclabile ma riciclata. La seconda è

che questo tema viene fatto proprio da una comunità, da tante persone. **La battaglia per il cambiamento climatico**, per un mondo sostenibile non è più solo una battaglia di grandi imprese, di grandi Stati, di grandi progetti, ma diventa un impegno delle comunità. Così si realizza davvero il cambiamento». ●